



## DELIBERAZIONE DI GIUNTA

<b>Numero:</b>	<b>2012/G/00246 - Proposta N. 2012/00363</b>
<b>Data Adozione:</b>	03/07/2012
<b>Oggetto:</b>	Programmi di edilizia sociale sperimentale - Decreto dirigenziale Regione Toscana n. 1945/2012 - Individuazione edifici di proprietà comunale da sottoporre ad interventi di recupero edilizio.
<b>Ufficio:</b>	<b>Direzione Patrimonio Immobiliare</b>
<b>Relatore:</b>	Stefania Saccardi
<b>Esecutività:</b>	26/07/2012
<b>Data pubblicazione:</b>	16/07/2012

### LA GIUNTA

#### RILEVATO che:

- la Regione Toscana, in attuazione della Deliberazione della Giunta n. 566/2011 (relativa alla progettazione ed attuazione di interventi pilota nel campo della bioarchitettura e bioedilizia e di strutture alloggiative plurifamiliari di natura temporanea), ha approvato con il Decreto Dirigenziale n. 1945 del 26 aprile 2012 un Avviso pubblico regionale per la raccolta delle proposte definite dai comuni interessati, pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Toscana n. 21 del 23 maggio 2012;
- il predetto Avviso regionale prevede il finanziamento delle seguenti tipologie di intervento:
  - 1.A – realizzazione di organismi abitativi destinati alla locazione, con caratteristiche di sostenibilità ambientale e che favoriscano le relazioni umane e sociali;
  - 1.B – realizzazione di strutture alloggiative temporanee gestite dal Comune o dal soggetto gestore dell'edilizia residenziale pubblica (ERP), per affrontare situazioni di grave emergenza abitativa;
  - 1.C – attuazione di interventi di autocostruzione o auto recupero di alloggi destinati alla locazione o altro titolo di godimento;
- l'Avviso pubblico regionale stabilisce quanto segue riguardo le proposte di intervento:
  - Interventi di cui al precedente punto 1.A** – le proposte possono essere elaborate dai Comuni di concerto con i soggetti gestori ERP o presentate da altri soggetti, raccolte e trasmesse alla Regione dai Comuni previa pubblicazione di un Avviso;
  - Interventi di cui al precedente punto 1.B** – le proposte possono essere elaborate dai Comuni di concerto con i soggetti gestori ERP;
  - Interventi di cui al precedente punto 1.C** – le proposte possono essere elaborate dai Comuni di concerto con le cooperative e/o associazioni, individuate con procedure di evidenza pubblica, o presentate da altri soggetti, raccolte e trasmesse alla Regione dai Comuni, previa pubblicazione di un Avviso;

**RITENUTO** di partecipare alla selezione regionale in oggetto, in quanto gli interventi finanziati rientrano nelle politiche abitative e territoriali definite dall'Amministrazione Comunale, individuando i seguenti edifici di proprietà comunale da sottoporre ad opere di recupero:

- per interventi di cui al punto 1.A**, con soggetti attuatori il Comune di Firenze e il soggetto gestore ERP: edifici posti in via del Guarlone 14-16 ed in via Assisi 20, in parte;
- per interventi di cui al punto 1.B**, con soggetti attuatori il Comune di Firenze ed il soggetto gestore ERP: ex complesso carcerario "Le Murate" posto in via Ghibellina, edifici parte di A, A3, parte di D1;
- per interventi di cui al punto 1.C**, con soggetti individuati tramite procedura di evidenza pubblica: edifici posti in via Aretina 513, in via delle Torri 31 ed in via Reginaldo Giuliani 364;

**RITENUTO**, inoltre, per gli interventi di cui al punto 1.C, di riservarsi la facoltà di esaminare proposte riguardanti altre aree ed immobili di proprietà comunale e di stabilire, per i medesimi, che:

- il Comune stipulerà apposita convenzione con la quale saranno definiti: le modalità di ammortamento, da attuarsi tramite un canone di locazione determinato nella misura massima del 3,2% del costo riconoscibile dell'intervento; la durata del diritto di uso, per un periodo non inferiore a 15 anni e non superiore a 30; il canone dovuto dai conduttori degli alloggi;
- al termine del periodo di ammortamento gli alloggi realizzati saranno concessi dal Comune in locazione a canoni sostenibili;

**VISTO** il parere favorevole di regolarità tecnica relativo al presente provvedimento, reso ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n 267/2000;

**RITENUTO** dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma 4, del Decreto legislativo 267/2000;

### **DELIBERA**

- 1) Di partecipare alla selezione regionale indetta con Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale regionale n. 1945 del 26 aprile 2012.
- 2) Di individuare a tale scopo i seguenti edifici dismessi di proprietà comunale da sottoporre ad opere di recupero edilizio, meglio individuati e descritti nelle relazioni tecniche allegate parte integrante al presente provvedimento:  
**per interventi di cui al punto 1.A**, con soggetti attuatori Comune di Firenze ed il soggetto gestore ERP: edifici posti in via del Guarlone 14-16 ed in via Assisi 20;  
**per interventi di cui al punto 1.B**, con soggetti attuatori Comune di Firenze ed il soggetto gestore ERP: ex complesso carcerario "Le Murate" posto in via Ghibellina, edifici parte di A, A3, parte di D1;  
**per interventi di cui al punto 1.C**, con soggetti individuati tramite procedura di evidenza pubblica: edifici posti in via Aretina 513, via delle Torri 31 ed in via Reginaldo Giuliani 364.
- 3) Di riservarsi, per gli interventi di cui al punto 1.C, la facoltà di esaminare proposte riguardanti altre aree ed immobili di proprietà comunale.
- 4) Di stabilire, per gli interventi di cui al punto 1.C, che:
  - il Comune stipulerà apposita convenzione con la quale saranno definiti: le modalità di ammortamento, da attuarsi tramite un canone di locazione determinato nella misura massima del 3,2% del costo riconoscibile dell'intervento; la durata del diritto di uso, per un periodo non inferiore a 15 anni e non superiore a 30; il canone dovuto dai conduttori degli alloggi;
  - al termine del periodo di ammortamento gli alloggi realizzati saranno concessi dal Comune in locazione a canoni sostenibili.
- 5) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.